

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CINQUEFRONDI

2) *Classe di iscrizione all'albo:*

III

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

CINQUEFRONDI TOUR

4) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D Patrimonio artistico e culturale 02 Valorizzazione storie e
culturali locali 04 Turismo culturale

5) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali del progetto:

- promuovere la realtà del territorio per farla conoscere anche fuori dei confini locali
- Sensibilizzare i cittadini verso la riscoperta della cultura locale, ambientale e del folklore nella sua dimensione storico-antropologica.
- Progettare percorsi culturali, ambientali ed eno-gastronomici.
- Promuovere opportunità lavorative.

Obiettivi specifici del progetto:

- operare a fianco delle pubbliche amministrazioni in termini d'attenzione alle problematiche territoriali;
- Sviluppare i servizi turistici promuovendo progetti e scambi con altre strutture sia a livello regionale che nazionale.
- Monitorare e leggere il territorio per la costruzione di una mappa che possa dare indicazioni per tutte le iniziative culturali che si svolgono sul territorio
- Effettuare ricerche, in una logica sistemica, d'abitudini, folklore, tradizioni, beni

- culturali e ambientali, etc. legati al passato ed in prospettiva futura;
- Promuovere un aggiornamento culturale ed operativo degli elementi sensibili della comunità, in ordine alla politica turistico-culturale;
 - Attivare una sinergia tra i vari attori del mondo turistico, culturale e alternativo per promuovere in rete progetti e scambi
 - Attivare la fruizione di percorsi, sentieri, aree storiche, palazzi, aree verdi ed attrezzate.
 - Aprire uno sportello info-turistico
- Risultati attesi**
- Quanto precedentemente esposto dovrà permettere:
- l'incremento della conoscenza e della fruibilità del patrimonio in parola elevando la soglia d'apprezzamento e/o conoscenza a livello locale e nazionale.
 - La possibilità di consolidare le attività dello sportello e della rete per renderli istituzionali anche per i periodi successivi al progetto, raggiungendo positivi risultati per i volontari che vi partecipano.
 - Un forte raccordo con le istituzioni scolastiche del territorio che, mediante visite, incontri, mostre etc. servirà a incrementare l'interesse dei giovani e giovanissimi e fortificare il “**senso d'appartenenza**” verso la propria comunità.

6) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

- Il progetto vuole dare impulso all'attività di promozione turistica a sfondo culturale, che è un fenomeno in crescita tanto a livello locale che nazionale, mirando anche al recupero e valorizzazione di quei beni che sono a rischio di abbandono o addirittura di distruzione. Inoltre è importante che risorse giovani e con competenze adeguate possano operare un buon coordinamento tra le iniziative locali e le iniziative esterne per portare a Cinquefrondi visitatori interessati all'aspetto culturale e agli itinerari ambientali del territorio.
- Il progetto si svolgerà su tutto il territorio di Cinquefrondi e saranno **3** le sedi comunali di attuazione: la Mediateca, l'Ufficio affari generali-istruzione e politiche sociali e l'Ufficio statistica. Tutte le sedi svolgeranno il seguente orario: ore 8-14. Per ogni sede sono previste 4 unità.
- 1. Piano di attuazione:**
- Accoglienza dei volontari
 - Censimento risorse e programmazione delle attività
 - Formazione
 - Attività operativa dei volontari
 - Incontri con i Tutor
 - Riunioni plenarie
 - Valutazione finale

1.1 Accoglienza dei volontari

La prima accoglienza dei volontari in servizio civile viene effettuata nel giorno di immissione in servizio, presso la Mediateca comunale, riunendo i partecipanti assieme ai loro OLP, il Formatore, il Tutor e i responsabili delle Associazioni/Enti partners. Viene illustrato il progetto e le sue finalità per grandi linee, vengono presentate le figure impegnate insieme ai volontari nella realizzazione del progetto. Segue una seconda fase di ascolto relativa alle richieste, esigenze, domande poste dai volontari. Una successiva fase di accoglienza viene poi svolta presso le sedi di servizio effettivo per familiarizzare i volontari con la struttura, con il contesto entro il quale andranno ad operare, con le altre risorse umane coinvolte.

1.2 Censimento risorse e programmazione delle attività

Il Formatore assieme al Tutor, agli OLP, ai responsabili e ai volontari stessi guiderà un incontro motivazionale durante il quale verranno censite le risorse umane e strutturali relative al progetto, stabiliti degli obiettivi periodici ed articolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività.

1.3 Formazione

Questa fase ha inizio con il primo modulo della formazione generale, si sviluppa attraverso i restanti moduli della formazione generale e specifica, che si alternano con l'attività operativa dei volontari a intervalli di circa 20 giorni.

1.4 Attività operativa dei volontari

E' la fase di avvio dell'operatività in senso stretto del progetto, durante la quale è fondamentale il ruolo dell'OLP, la cui attenzione è rivolta a sostenere le attività dei volontari:

- Monitoraggio e schedatura dei siti d'interesse storico-artistico, ambientale e culturale;
- Preparazione e distribuzione del materiale informativo;
- organizzazione e gestione eventi;
- progettazione di nuovi eventi per dare risalto ai prodotti tipici;
- produzione materiali multimediali (mostre fotografiche, video, depliant) per diffondere la conoscenza del patrimonio ambientale e artistico-culturale;
- mappatura multimediale dei beni artistici, culturali e ambientali;
- produzione di un CD ROM in 2 lingue (italiano e inglese) recante i risultati della mappatura;
- creazione sito Web in 2 lingue (italiano e inglese) contenente la mappa, il notiziario, gli appuntamenti, le politiche culturali;
- costituzione di una rete tra i soggetti interagenti nel settore
- attivazione di uno sportello info-tour per un'informazione immediata e aggiornata sull'offerta turistico-culturale.

Tutti gli interventi sopra programmati, vedranno la partecipazione attiva delle istituzioni interessate all'iniziativa, supportata da un efficace **Coordinamento** al fine di rendere omogenei gli obiettivi e soprattutto finalizzati al progetto nel suo complesso. La presenza della Mediateca comunale, attiva e aperta a nuovi contributi, si presta all'inserimento di uno **sportello info-tour** orientato al turismo culturale e alternativo.

1.5 Incontri con i Tutor

Il tutoraggio dei volontari è il punto di forza del progetto e consiste in una fase di n. 2 incontri mensili svolti presso la sede operativa, oltre ad un filo diretto telefonico e virtuale sull'elaborazione e lo sviluppo dell'esperienza in corso.

1.6 Riunioni

Sono previste due tipologie di riunioni:

- *riunioni plenarie* informali tra i volontari, gli operatori del settore, gli OLP e il Tutor ; avranno cadenza bisettimanale per un confronto diretto tra i volontari sul lavoro svolto, sulle modifiche al programma, per raccontare difficoltà o momenti di crisi durante la gestione del servizio e scegliere le modalità da adottare per trovare soluzioni valide.
- *riunioni mensili*, più ristrette, tra OLP, Formatore, Tutor, responsabili degli Enti/Associazioni interagenti a vario titolo nel progetto per un migliore coordinamento e messa a punto delle strategie operative.

1.7 Valutazione finale

La valutazione finale è il momento conclusivo dell'azione progettuale. Viene svolta, come l'Accoglienza, con il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte nel progetto, discussa con i volontari e comprende un monitoraggio tecnico delle presenze in servizio ed alla formazione, ma anche una valutazione soggettiva discussa e orientata ai risultati conseguiti.

Risorse umane necessarie per lo sviluppo delle attività:

I volontari selezionati avranno modo di approfondire conoscenze sia con esperti dell'Ente che con professionisti esterni.

Modalità d'impiego dei volontari:

I volontari saranno pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette. Infatti uno degli scopi principali dovrà essere quello di realizzare iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, culturale, ambientale e di recupero delle emergenze di quella parte del patrimonio locale che rischia l'abbandono o la distruzione; si mira, in prima analisi, al recupero/ valorizzazione dei beni e alla promozione del turismo culturale eliminando eventuali sacche di emarginazione territoriale. Dopo un'indagine preliminare sulle emergenze individuate, si procederà ad una prima selezione per individuare su quali sia possibile intervenire con sufficiente certezza di risultati positivi.

Si ricercheranno i responsabili della gestione e/o dell'uso del bene e si riscontreranno i dati catastali, anagrafici e quant'altro documentato.

In sintesi, anche per permettere ai soggetti locali di beneficiare dei risultati, fin dalle prime fasi del progetto, si realizzeranno degli incontri di informazione per definire strategie e migliorare gli interventi.

Per quanto attiene alle manifestazioni e agli eventi si procederà ad una verifica delle programmazioni precedenti, individuando le opzioni migliorative o comunque integrative, finalizzando il tutto ad un idoneo coinvolgimento dei giovani prima e delle Istituzioni e delle Associazioni poi, non escludendo gli operatori economici.

I giovani del servizio civile saranno un elemento necessario per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate. Con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale, svilupperanno incontri con le figure responsabili della gestione, o della proprietà dei beni e dei servizi oggetto di intervento, ma anche con gli Enti e le Associazioni. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente per meglio realizzare gli obiettivi.

8) *Numero posti con vitto e alloggio:*

9) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

10) *Numero posti con solo vitto:*

11) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

12) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

13) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio
--

14) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

<i>N.</i>	<i>Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Telefono sede</i>	<i>Fax sede</i>	<i>Personale di riferimento (cognome e nome)</i>
1	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	V. Vittorio Veneto 52	1	4	0966-940472	0966-940472	Carrano Giuseppe
2	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	C. Garibaldi 98	2	4	0966-939117	0966-940818	Albanese Carmela
3	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	C. Garibaldi 98	4	4	0966-939116	0966-940818	Bonavita Angelo

15) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si utilizzeranno i criteri valutativi previsti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con la determinazione del Direttore Generale del 30 Maggio 2002.

16) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di Scuola Secondaria Superiore, conoscenza di base del computer.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

17) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria riconosce dieci crediti formativi per l'attività svolta.

18) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria riconosce l'attività di servizio civile valida al fine del riconoscimento dei tirocini.

19) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Vengono **riconosciute ai fini concorsuali** le competenze acquisite dai volontari durante il servizio civile. A tal fine viene adottato un sistema di certificazione valido ai fini del curriculum vitae e finalizzato a porre in evidenza le effettive caratteristiche dei volontari verificando, attraverso strumenti idonei, il possesso delle abilità acquisite, nonché il livello delle competenze e la loro trasferibilità in diversi contesti lavorativi (la certificazione verrà effettuata dall'Associazione Donna Impresa & Sviluppo).

Data 08/09/2005

Il Progettista
Marisa Belvedere

Il Responsabile legale dell'ente
Dott. Alfredo Roselli